

SERENISSIMA GRAN LOGGIA del RITO SIMBOLICO ITALIANO

GRAN SEGRETERIA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

del 12 gennaio 2770 a. U. c.

Il giorno 12 gennaio 2017 alle ore 10,30 si è riunito in Roma, presso Villa Medici del Vascello, Via S. Pancrazio n. 8, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Programmazione attività per l'anno massonico 2017 - Gran Loggia del Rito.
3. Manifestazioni.
4. Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali.
5. Nuovi Collegi.
6. Rivista Acacia e sito Web.
7. Proposte per il bene del Rito.
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i MM.: AA.:

Serenissimo Presidente	Giovanni Cecconi
1° Gran Sorvegliante	Giuseppe Briguglio
2° Gran Sorvegliante	Enrico Sbaffi
Gran Segretario	Angiolo Rosadi
Gran Tesoriere	Marziano Pagella
Gran Cerimoniere	Antonio Rossi
Presidente L.: R.: Pitagora	Emilio Barrese
Presidente L.: R.: Saturnia	Ennio Pontis
Presidente L.: R.: Occidentalis	Roberto Simonini
Presidente L.: R.: Aemilia Romania	Arturo Menghi Sartorio
Presidente L.: R.: Julia Veneto	Fabio Bidussi

Assenti giustificati e non, come dal foglio delle presenze.

Sono inoltre presenti in funzione consultiva e senza diritto di voto, il F.:M.:A.: Enrico Franceschetti G.:O.:A.:, il F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco G.:O.:A.:, il F.:M.:A.: Mauro Bibbò Presidente del

Collegio Neapolis ed il F.:M.:A.: Carlo Petrone Presidente del Collegio Tarentum.

Il Serenissimo Presidente, constatato il numero legale, apre i lavori del C.d.P.

Con riferimento al primo punto: (Approvazione del verbale della seduta precedente)

- Viene data lettura del verbale del precedente CdP che, posto ai voti, viene approvato all'unanimità.

Con riferimento al secondo punto: (Programmazione attività per l'anno massonico 2017 - Gran Loggia del Rito).

- Il S.P. riferisce che la L.R. Insubria ha chiesto di svolgere la prossima G.L. del Rito nella Casa Massonica di Milano ed ha proposta la data del 6 maggio p.v. A questo punto il S.P. passa in rassegna i lati positivi della sede di Milano, sia per comodità di comunicazione viaria, treni ed aerei, e sia per il costo degli Hotels. Per i FF.MM.AA. aventi diritto che proverranno da molto lontano, il S.P. comunica che ci sarà un contributo spese da parte della G.T. Per la programmazione della G.L. egli propone quella dell'anno passato, cioè: ripresa dei lavori rituali alle ore 10,00 e l'orario delle 14,30 per la ripresa dei lavori di Gran Loggia, dopo la sospensione per la pausa pranzo. Viene proposto anche l'ordine del giorno che prevede la trasposizione al pomeriggio di tutte le attività amministrative, compresa la lettura delle relazioni del G.S., del G.T. e del G.O., mentre viene anticipata al mattino, dopo la ripresa dei lavori rituali e la loro sospensione, l'ingresso dei rappresentanti del GOI e delle Delegazioni degli altri Riti al fine di farli assistere alla Balastra del Serenissimo Presidente.
- Chiede ed ottiene la parola il G.T. Mariziano Pagella il quale sottolinea l'importanza della sede dove svolgere la nostra G.L. e la nuova casa massonica di Milano è una prestigiosa sede in cui tutti i FF.MM.AA. possono trovare spazio per stare insieme e fraternizzare tra loro.
- Chiede ed ottiene la parola il G.S. Angiolo Rosadi ricordando che una volta le GG.LL. erano itineranti e che si sono svolte sia nell'Italia del sud, del centro e del nord, a volte anche con non poche difficoltà per i trasporti e per le spese sostenute dai FF.MM.AA. che provenivano da più lontano.
- Chiedono ed ottegono la parola i GG.OO.AA. Enrico Franceschetti e Vincenzo Giambanco i quali, con argomentazioni diverse, concordano nel fare le GG.LL. itineranti senza perdere di vista i costi, non solo, per i FF.MM.AA. aventi diritto ma anche per tutti gli altri che vi volessero partecipare, in quanto la G.L. è una occasione per incontrarsi con tutti i FF.MM.AA.

Il S.P. mette ai voti la proposta di svolgere la G.L. in maniera itinerante; il C.di P. approva all'unanimità la proposta stabilendo, però, che di volta in volta con un congruo anticipo venga stabilita la sede dove svolgere la G.L. al fine di programmare i costi per i FF.MM.AA. aventi diritto. Per la G.L. dell'anno in corso, il CdP delibera che questa venga svolta nella Casa Massonica di Milano, il giorno 6 maggio 2017. Delibera. Inoltre, di delegare alla L.R. Insubria tutta

l'organizzazione del Tempio, del catering e la reperibilità degli Hotels che abbiano prezzi modici. Viene, inoltre, approvato l'ordine del giorno di G.L.

Con riferimento al terzo punto: (Manifestazioni).

- Chiedono ed ottengono la parola i FF.MM.AA. Ennio Pontis e Mauro Bibbò per esporre al CdP l'idea che hanno avuta nel voler organizzare, in accordo con la L.R. Julia Veneta, possibilmente a Venezia, lo stesso Convegno già fatto a Napoli qualche anno fa, al fine di aiutare la L.R. stessa nel diffondere la conoscenza del RSI, in quella parte di Regione. Il F.M.A. Pontis riferisce, inoltre, che è nata l'idea di istituire un premio d'arte e cultura universale dedicato alle "Arti Massoniche" e denominato MAGNUM OPUS, riservato a tutti i fratelli del R.S.I.
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Roberto Simonini il quale preannuncia che la L.R. Occidentalis organizzerà prossimamente un convegno aperto al pubblico dal titolo: "Mega Trend: monaci, pellegrini e guerrieri; paure e speranze del terzo millennio".
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Arturo Menghi Sartorio il quale domanda se, in occasione dei cento anni dalla Grande Guerra, non sia il caso di chiedere ai Fratelli simbolici se avessero avuto dei parenti tra i caduti della prima guerra mondiale per formare così, sotto l'egida del R.S.I. con il coinvolgimento del Collegio Tergestum, un elenco di nomi da sottoporre alla Regione Friuli Venezia Giulia affinché istituisca un riconoscimento alle loro famiglie.
- Chiede ed ottiene la parola il 1° G. S. Giuseppe Briguglio il quale annuncia che il prossimo 22 aprile, a Messina, presso il Palazzo Comunale della Cultura, la L.R. Oreto insieme al Collegio Zancle organizzerà un convegno aperto al pubblico dal titolo "Mito, Scienza ed Etica nella Riproduzione Umana".
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Carlo Petrone per annunciare che il prossimo 9 settembre, a Taranto, presso l'Hotel Delfino Mercure, sarà organizzato dal Collegio Tarentum un convegno dal titolo "Settant'anni di Repubblica".
- Il S.P. riferisce che si svolgerà a Milano, il prossimo 11 marzo nella casa massonica, un convegno aperto al pubblico dal titolo: "La Donna ed il sacro tra Religioni ed Iniziazione" organizzato dalla L.R. Insubria con il Collegio Cicoscrizionale della Lombardia. Inoltre, è in programma per il prossimo mese di novembre, ad Ancona, un convegno organizzato dalla L.R. Marchiae dal titolo "1915-1918 La Guerra Giusta della Massoneria Italiana".

Il CdP ne prende atto.

Con riferimento al quarto punto: (Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali).

- Viene data lettura della relazione ispettiva redatta dagli ispettori nominati dal CdP del 26/02/2016 al fine di svolgere una ricognizione sui fatti relativi alla gravissima morosità maturata dal Collegio Frentania, all'Oriente di Lanciano, nei confronti del Tesoro del RSI, nonché su taluni comportamenti dei Dignitari di quel Collegio.

- Terminata la lettura, il G.S. aggiunge che il Collegio Frentania è da qualche anno che non svolge più alcuna attività rituale, non adempie agli obblighi statutari e di regolamento e che non ha più il numero legale per tenere alzate le colonne.
- Il S.P. riferisce che i FF.MM.AA. che si erano assonati in gruppo, hanno manifestata l'intenzione di rientrare nel RSI a condizione che venga presa una incisiva posizione sulla gestione del Collegio Frentania.

Dopo un'ampia discussione il CdP delibera l'abbattimento delle colonne del Collegio Frentania per grave morosità verso il Tesoro del Rito, per l'infrazione alle norme statutarie e regolamentari del RSI, nonché per la perdita delle condizioni per le quali il Collegio possa essere dichiarato ancora costituito. Inoltre, qualora i Fratelli che si erano assonati dall'ex Collegio Frentania, per le note vicende, desiderassero rientrare nel Rito presso un Collegio più vicino all'Oriente di Lanciano e, successivamente, avessero in animo di ricostituirsi come Collegio Frentania, il CdP delibera sin d'ora l'azzeramento del debito regresso verso la Gran Tesoreria, del predetto Collegio demolito. Il CdP delibera, in fine, di riservarsi ulteriori provvedimenti di giustizia verso quei Dignitari che si sono resi colpevoli dell'emanazione del provvedimento di abbattimento delle Colonne del Collegio Frentania.

Con riferimento al quinto punto: (Nuovi Collegi)

- Il S.P. riferisce che è venuto a conoscenza della volontà di innalzare le colonne di due nuovi Collegi: uno a Massa Carrara ed uno a Parma.

Il CdP ne prende atto.

Con riferimento al sesto punto: (Rivista "L'Acacia" e sito Web)

- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Carlo Petrone per offrire la sua collaborazione alla Rivista l'Acacia. A tal proposito, il S.P. chiederà al F.M.A. Moreno Neri di inserire il nome del F.M.A. Petrone nel comitato di redazione; ed invita i FF.MM.AA. presidenti a sollecitare i fratelli dei Collegi ad inviare alla redazione della rivista le loro Tavole architettoniche.

Il CdP ne prende atto.

Con riferimento al settimo punto: (Proposte per il bene del Rito)

- Il F.M.A. Simonini riferisce che gli è stato chiesto da due fratelli massoni di nazionalità svizzera di entrare nel R.S.I. Il S.P. risponde che se loro fanno parte di una Gran Loggia riconosciuta dal GOI possono entrare nel RSI in un Collegio italiano.
- Il F.M.A. Franceschetti, propone di introdurre nel nostro Statuto e Regolamento la figura dell'ex G.M. degli Architetti perché ritiene che all'interno del nostro Rito ci debba essere la figura dell'ex G.M., così come è nel G.O.I. A tal proposito, il S.P. sottolinea che la figura dell'ex G.M. degli Architetti non rientra nella tradizione del R.S.I., in quanto quando un S.P. cessa dalla sua carica torna tra le colonne al pari di tutti gli altri FF.MM.AA.

Con riferimento all'ottavo punto: (Varie ed eventuali)

- Per questo punto dell'ordine del giorno non ci sono argomenti.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 13,30.

Il Serenissimo Presidente

.....

Il Gran Oratore

Il Gran Segretario

.....

.....